Inchiesta sulla TV alla vigilia del secondo canale

# Tecchi: il comitato di vigilanza in realtà non può controllare la TV

*I programmi vengono sottoposti all'organo di controllo culturale, presieduto dall'illustre scrittore, già predisposti in modo che non sia quasi possibile modificarne nulla — Popolarità e cultura — L'opera di discriminazione del secondo programma radio*

Bonaventura Tecchi, ordinario di letteratura tedesca all'Università di Roma, autore di *Gli egoisti* di *Valentino Veber* e di molti altri libri e romanzi, e presidente del «Comitato di vigilanza culturale sulla RAI», l'organismo al quale, per legge, spetta il controllo culturale e artistico sui programmi radiofonici e televisivi.

Bonaventura Tecchi è dunque in materia di radiotelevisione, e per quanto attiene agli indirizzi culturali della RAI, la massima autorità. Gli abbiamo rivolto alcune domande sull'organismo da lui presieduto.

D: *Può dirci qualcosa sulla composizione e il funzionamento del «Comitato di vigilanza culturale»?*

R: Vorrei chiarire anzitutto i limiti del comitato che il pubblico generalmente non conosce, anche perché da questa scarsa conoscenza delle nostre funzioni, e delle nostre effettive possibilità nascono spesso degli equivoci. Per parlare chiaramente ci si attribuiscono a volte, dalla stampa di diversi partiti responsabilità che a noi non competono, e che noi non possiamo assumere. Il «Comitato di vigilanza culturale» che io presiedo e al quale appartengono uomini di cultura come Bellonci, Schaffini, Baldini (per il passato ne fecero parte Betti, Simoni, Pancrazi, Wolf Ferrari, ecc.) e del quale fanno parte anche rappresentanti dei vari ministeri e dei sindacati, non si occupa intanto, di questioni strettamente politiche. Per quelle esiste la Commissione parlamentare di controllo. La nostra competenza è solo di carattere artistico e culturale e deve necessariamente, fino a che vale lo statuto in base al quale il Comitato è stato istituito, limitarsi a formare direttive di carattere generale.

Né il nostro comitato può assolvere, o vuole assolvere, una funzione di censura, poiché non si può dare censura su un'opera ancora da scrivere o da rappresentare, su una opera che ancora non esiste. Inoltre, occorre valutare le condizioni nelle quali il nostro comitato è chiamato a operare. Noi ci riuniamo una volta ogni tre mesi, per prendere in esame i programmi approntati dalla RAI per il trimestre successivo. E siamo chiamati a prendere in esame, discutere e approvare, in tre sedute, i programmi di ben cinque reti radiofoniche (programma nazionale, secondo programma, terzo programma, rete tre e, ora, filodiffusione) più i programmi televisivi. In questi ultimi anni è nata la filo diffusione e sorta la Rete tre, precedentemente era nato il Terzo programma, e la TV, ma il tempo è rimasto lo stesso. Sono centinaia di pagine fitte di programmi, di nomi e in tre sedute esaminare tutta questa materia e dare un giudizio su di essa è piuttosto arduo. Fra qualche mese, poi, con l'entrata in funzione del Secondo canale, la situazione diverrà ancora più difficile.

Ma non basta. Spesso la RAI ci presenta proposte di programmi che, dati i cicli di lavorazione nell'azienda, sono già o realizzati, o in fase di avanzata realizzazione o addirittura già iniziati. In queste condizioni, la nostra possibilità di intervento si riduce a poco [illegible] così retrospettive.

Devo dire che in seguito a rilievi apparsi sulla stampa il ministro Spallino ha ritenuto di dover riportare il Comitato alla composizione prevista dalla legge istitutiva, [illegible] dei vari ministeri ecc. e questo è stato a mio giudizio una decisione positiva, in quanto tende ad aumentare il peso dei rappresentanti della cultura e delle categorie intellettuali, restituendo al comitato la sua funzione primigenia.

D: *[illegible]*

R: [illegible] poche parole. [illegible] dignitoso livello di cultura con la chiarezza, l'interesse dei pochi, cioè dei competenti, con l'interesse di molti. Per la radio il nostro comitato, e io stesso, abbiamo sempre chiesto che i vari programmi non si differenziassero troppo, o almeno che non si differenziassero tanto da creare una [illegible] del pubblico da una parte a una cerchia ristretta [illegible] intellettuale, dall'altra la grande parte del pubblico e diciamo pure, il popolo. Abbiamo sempre raccomandato un certo equilibrio in tutti i programmi. Anche il «Terzo» per me dovrebbe conciliare le ragioni della cultura e la chiarezza dell'esposizione in modo che ogni ascoltatore fornito di curiosità culturali possa seguirlo, anche se non dispone di una vasta e profonda preparazione. [illegible] chiarezza che non sono in contrasto fra loro.

In special modo [illegible]

[illegible] sapere la curiosità di cultura che esiste in ogni uomo. Così abbiamo chiesto che anche nel secondo programma, che è il più seguito, l'ascoltatore non fosse soltanto [illegible] da una produzione canzonettistica in molti casi mediocre e scadente, poiché [illegible] pericolo di diseducazione [illegible] soltanto quando si affrontano [illegible] problemi di carattere morale ma anche perché [illegible] mediocre e volgare.

In quanto alla TV posso dire che la responsabilità dei membri del comitato è ancora più [illegible] e profonda, [illegible] perché più profonda è l'influenza che la TV esercita [illegible] costume [illegible] La TV è un [illegible] che leggono i colti e gli analfabeti. La TV si rivolge contemporaneamente agli strati più diversi del nostro popolo, a gente che vive in condizioni [illegible] diverse [illegible] mentalità [illegible] differenti. [illegible] dobbiamo tener conto [illegible] trovare un linguaggio [illegible] per tutti e che tutti comprendano e accettino. Per il nostro comitato il problema della TV è particolarmente [illegible] secondo canale [illegible] strumento così importante per la cultura del popolo quale è la TV.

D: *[illegible]*

R: Ho sempre chiesto [illegible]

[illegible]

ARTURO GISMONDI

## «West Side story» a Torino

Don Grifley e Ian Canada nel musical «West side story». L'opera scritta dal coreografo Robbins con musiche di Leonard Bernstein è una trasposizione della «Giulietta e Romeo» shakespeariana negli ambienti irlandesi e portoricani di New York. «West Side Story» sarà presentata a Torino il 29 aprile prossimo nel quadro di «Italia 61».

## Referendum sulla TV

1 - Quali programmi sono piaciuti e vi piacciono di più?

2 - Quale programma che giudicate più criticabile?

3 - Quali programmi desiderereste vedere inclusi nel secondo canale?

4 - Avete mai avanzato proposte e rilievi alla Commissione di Vigilanza parlamentare e alla Direzione della RAI-TV?

### Risposte al nostro referendum

[illegible]

Claudio P[illegible]

[illegible]

◆

[illegible]

Teresa Vestuti Di Marino

[illegible]

1) Olimpiadi, Musichiere, romanzi, Lascia o raddoppia, Tribuna elettorale.
2) Il Telegiornale, americanizzato.
3) Cultura, arte, dibattiti politici, soprattutto libertà.
4) No, perché ho pensato che nessuno mi risponderà.

Mario Meme

[illegible]

◆

[illegible]

Rita Corsi

[illegible]

◆

1) Qualche film del lunedì [illegible] Giallo club [illegible]

2) Il Telegiornale: le sue notizie e il modo di darle [illegible] fascisti.

3) Il secondo canale dovrebbe essere culturale, contenere prosa, musica, documentari, dibattiti politici.

4) Ho protestato per la parzialità del Telegiornale [illegible] ultimamente per Tambroni [illegible] ma nessuno mi ha risposto.

Dott.ssa Elena Gallo

[illegible]

◆

1) Mi è particolarmente piaciuta [illegible]

2) [illegible]

3) Vorrei [illegible] il «Convegno dei 5» [illegible] dibattiti con tutti i partiti escluso quello fascista perché fuori della Costituzione e quindi della legge.

Battista Rizzuti

[illegible]

Per la prima volta sugli schermi l'eco della guerra coloniale

# *Uno squarcio di verità sull'Algeria in un film sul ritorno di un soldato*

I limiti e l'interesse di un cortometraggio di Daniel Goldenberg proiettato nei giorni scorsi a Parigi - Disorientamento del pubblico che ha seguito la "prima" rappresentazione della coraggiosa opera cinematografica

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, [illegible]

[illegible]

### Il treno dei reduci

[illegible]

### Il dibattito

[illegible]

### Preziosa verità

[illegible]

SAVERIO TUTINO

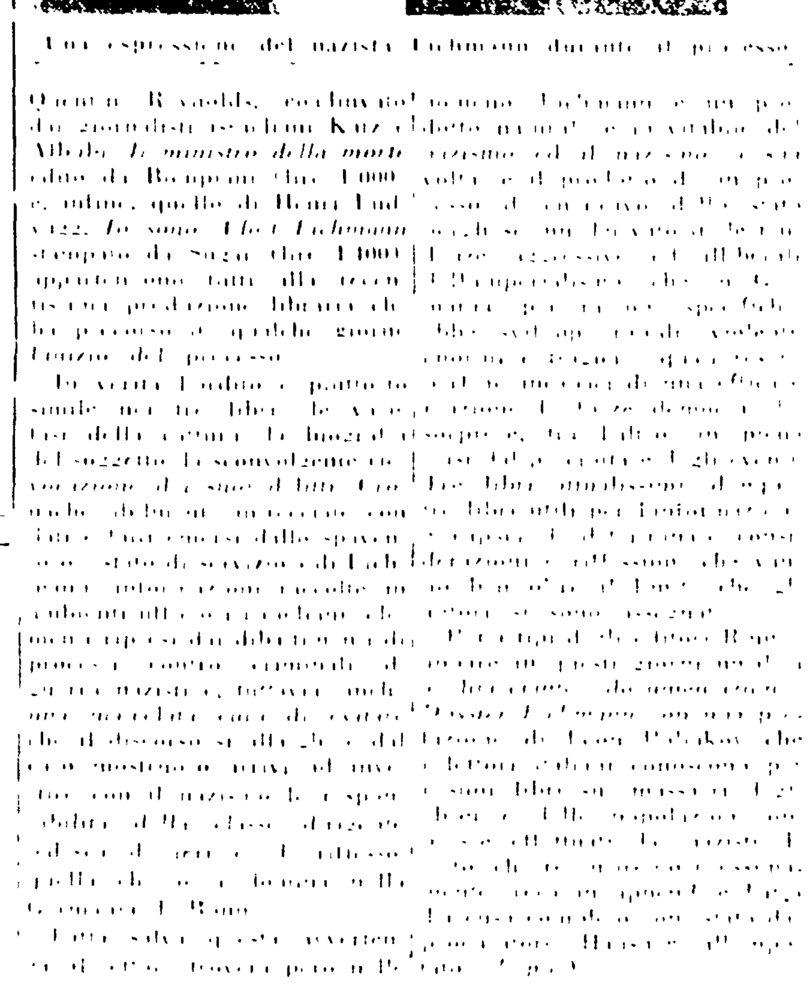
## Assegnato a uno studente romano il premio Sarzana «Nuova Resistenza»

[illegible]

## Novità in libreria

### Documenti su Eichmann

[illegible]



Un'espressione del nazista Eichmann durante il processo.

[illegible]

### Gli scrittori da L a Q

[illegible]

### Enciclopedia dei classici

[illegible]

*Queste schede sono state curate da Giancarlo Ferretti, Libero Pierantozzi e Michele Rago*